

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 28 dicembre 2005 - Deliberazione N. 2042 - Area Generale di Coordinamento N. 20 - Assistenza Sanitaria - **Riparto delle somme di cui al comma 1 dell'art. 18 della Legge n. 40 del 19 febbraio 2004. Istituzione Centro Regionale di Riferimento sulla Procreazione Medicalmente Assistita.**

PREMESSO:

- che il Ministero della Salute ha assegnato alle Regioni le risorse di cui all'art. 18, 1° comma della L. 40 del 19 febbraio 2004;

- che tali fondi sono stati distribuiti per favorire l'accesso alle tecniche di procreazione medicalmente assistita (PMA) da parte dei soggetti di cui all'art. 5 della medesima legge (requisiti soggettivi);

- che alla Regione Campania sono pervenute risorse pari a complessivi euro 1.402.236,00;

- che tale somma è regolarmente iscritta al Bilancio regionale 2005 al Cap. 7044 dell'U.P.B. 4.15.38;

CONSIDERATO :

* che, nelle Strutture pubbliche regionali vengono effettuate circa 700 cicli/anno di tecniche di fecondazione assistita di II livello (FIVET - ICSI);

* che, onde consentire una corretta distribuzione dei fondi disponibili, il competente Settore Assistenza Sanitaria - Servizio Materno Infantile - ha ritenuto opportuno effettuare una analisi delle Strutture pubbliche di II livello esistenti e delle relative prestazioni erogate, anche avvalendosi, in collaborazione con l'ARSAN Campania, dei dati delle schede di dimissione ospedaliera - SDO. Il relativo riscontro quantitativo, del biennio 2003/2004, risulta essere:

STRUTTURE PUBBLICHE DI 2° LIVELLO - ATTIVITÀ 2003/2004	prest. effettuate
[150057] P.O. S.G. di Dio - Frattamaggiore	244
[150131] P.O. S.G. Bosco - Napoli	221
[150165] P.O. San Luca - Vallo Della Lucania	57
[150191] P.O. S. Maria Delle Grazie - Pozzuoli	119
[150905] A.O. Moscati - Avellino	63
[150906] A.O. G. Rummo - Benevento	25
[150907] A.O. Caserta	211
[150908] A.U.P. Seconda Università di Napoli	160
[150909] A.U.P. Federico II	269
fonte: dati SDO - Arsan	1.369

* che, complessivamente, tale analisi ha evidenziato:

- una distribuzione non omogenea delle strutture pubbliche sul territorio regionale;

- una carenza di offerta rispetto alla crescente domanda;

- la conseguente presenza di lunghe liste di attesa;

TENUTO CONTO:

- che per favorire l'accesso alle tecniche di PMA alle coppie richiedenti, si è ritenuto opportuno:

a) garantire la copertura dell'offerta almeno in ogni provincia della regione, tenendo presente, inoltre, la complessa estensione territoriale delle provincia di Salerno;

b) procedere, quindi, all'istituzione, al potenziamento e/o miglioramento delle Strutture esistenti sia in ter-

mini quantitativi che qualitativi;

c) procedere all'identificazione di un Centro di Riferimento Regionale che possa coniugare le esigenze delle diverse strutture distribuite sul territorio e codificare, in collaborazione con le stesse, i percorsi diagnostico-terapeutici più opportuni. Il Centro dovrà, in tale ottica, fungere da punto di convergenza per la individuazione e la rielaborazione continua delle strategie di intervento opportunamente condivise da tutti i centri, al fine di determinare una uniformità della qualità della prestazione sull'intero territorio regionale. Inoltre il Centro dovrà fornire assistenza e consulenza per la risoluzione di specifiche problematiche cliniche;

- che il Centro di Riferimento regionale è stato individuato presso il Dipartimento Universitario di Scienze Ostetrico - Ginecologiche, Urologiche e Medicina della Riproduzione - Area Funzionale 3704 dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II";

- che tale individuazione è scaturita dal numero delle prestazioni eseguite nell'ultimo quinquennio, dalla valutazione dell'attività scientifica e di ricerca posta in essere e documentata, dalla realizzazione di studi clinici, sperimentazioni, progetti finalizzati e data-base centralizzati, quali Registri nazionali e/o internazionali;

RITENUTO:

- pertanto, alla luce di quanto descritto, di dover ripartire la somma di euro 1.402.236,00, in termini percentuali, come segue:

a) 55% in funzione delle prestazioni erogate, alle strutture che abbiano effettuato almeno 100 cicli nel biennio 2003/2004;

b) 30% equamente distribuito tra le strutture, per l'istituzione del Centro di PMA nella provincia di Salerno e per il potenziamento delle strutture esistenti di Avellino (A.O.S. Moscati), Benevento (A.O.S. Rummo) e Vallo della Lucania (P.O. San Luca);

c) 15% per l'avvio dell'attività del Centro Regionale di Riferimento;

VISTO:

- la L.R. n. 7/2002;

- la L. n. 40/2004;

- la D.G.R. n. 518 del 07 febbraio 2003;

Propone, e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le considerazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di istituire presso il Dipartimento Universitario di Scienze Ostetrico - Ginecologiche, Urologiche e Medicina della Riproduzione - Area Funzionale 3704 - dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", il Centro di Riferimento Regionale per l'attività di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA), con funzioni di:

* codificazione e condivisione delle strategie di intervento con tutti i centri pubblici operanti sul territorio;

* consulenza per la risoluzione di specifiche problematiche cliniche;

* consulenza per la risoluzione di specifiche problematiche biologiche;

* sviluppo di un programma di telemedicina che permetta la creazione di un network regionale per consultazioni in tempo reale;

- di approvare il piano di riparto della somma di euro 1.402.236,00 predisposto dal Settore Assistenza Sanitaria - Servizio Materno Infantile, in virtù dell'analisi compiuta sull'attività dei Centri pubblici di PMA esistenti sul territorio campano riportati in premessa, e fissato in termini percentuali come segue:

a) 55% in funzione delle prestazioni erogate, alle strutture che abbiano effettuato almeno 100 cicli nel biennio 2003/2004;

b) 30% equamente distribuito tra le strutture destinatarie, per l'istituzione del Centro di PMA nella provincia di Salerno e per il potenziamento delle strutture esistenti di Avellino (A.O.S. Moscati), Benevento (A.O.S. Rummo) e Vallo della Lucania (P.O. San Luca);

c) 15% per l'avvio dell'attività del Centro Regionale di Riferimento;

- di subordinare l'impegno della citata somma di euro 1.402.236,00, allocata sul Cap. 7044 dell'U.P.B. 4.15.38 del Bilancio Regionale 2005, relativamente alla distribuzione delle risorse di cui alle lettere a) e b) all'elaborazione di specifico programma di utilizzo che le Aziende dovranno formalmente assumere e deliberare, che sarà sottoposto alla valutazione del competente Settore Assistenza Regionale;

- di subordinare, altresì, l'impegno per l'avvio dell'attività del Centro Regionale di Riferimento, di cui alla lettera c) del riparto al recepimento di analitico protocollo di attività che detto Centro sarà tenuto a formulare e sottoporre all'approvazione del competente Settore Assistenza Sanitaria regionale;

- di rinviare, pertanto, l'impegno e la materiale erogazione a successivi provvedimenti monocratici;

- di inviare ai Settori Assistenza Sanitaria e Stampa Documentazione e Informazione per gli adempimenti di competenza.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino -